

"CINEFORUM ANTONIANUM"

SEZIONI: UNIVERSITARI E PROFESSIONISTI,
IMPIEGATI, STUDENTI LICEALI

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA CINEFORUM

3.10.69

PADOVA (35100)

VIA DONATELLO, 16 - TEL. 51.444 (RIC. AUTOM.)

*Lo riprendi e vedi,
che non sono insulsi
forniti - S. Martini in
h- m. b. come longform
S. Tardito*

M. Rev. do e caro Monsignore,

domani è la Festa del Suo Grande Patrono e mi affrettò ad inviarLe i miei vivi auguri, con la promessa di uno speciale ricordo al Signore.

Colgo l'occasione per darle alcune impressioni del Consiglio Federale dei Cineforum, conclusosi, dopo tre giorni a Udine Domenica 28/9.

L'anno scorso, a Gallipoli, lo stesso Cons. Federale ha eletto il critico ^{S.} Zambetti a Presidente. Essendo uomo di sinistra (pur nella D.C.) ha orientato il lavoro del Consiglio Centrale e della F.I.C. verso una chiara "politicizzazione" delle nostre attività, con la protesta di molti, che vogliono, come dice lo Statuto, che il CForum sia "apolitico".

La relazione Zambetti del 28/9 ha confermato tale linea, senza reticenze: usare del CF. come mezzo di risveglio politico delle masse ecc.

Dopo le forzate dimissioni, mesi fa, dal C. Centrale del prof. Viscidi, di Vian e dalla rivista di Dorigo, Bassotto (l'anima vera del movimento)

stava per dare le sue; ma le ha ora ritirate. Il fatto nuovo sono state due MOZIONI DI ORDINE accettate a Udine dalla maggioranza (ma con uno scarto di appena di 18 voti in più sulla minoranza, presenti 159 votanti, ma solo 1/3 dei CF. italiani) Fuse poi insieme, tali mozione hanno ottenuto:

- a) che si faccia un Referendum entro 2 mesi a tutti i CF. per verificare quale linea (se culturale o politica) vogliono e se ne dia l'esito a tutti.
- b) un Cons. Federale "Straordinario" per controllare il Referendum e prendere relative decisioni. Forse la FIC si spaccherà in due, ma è meglio così, piuttosto che seguire dei politicanti (molti di Trento, Università) che stanno snaturando il Cineforum. Il Veneto si è fatto onore, con Milano, Sassari e ha vinto con le due mozioni.

Le segnalo a titolo privato (ma si associano a me i due rappresentanti del mio Cineforum di Pd.) lo stupore che il DELEGATO UFFICIALE DELL'ACEC ^{a Udine,} al Cons. Federale (Don Martini) non solo appoggiasse la nuova linea politica, ma sottofirmasse, con due membri del Comitato Centrale, una Mozione d'O. che chiedeva la piena fiducia al C. Centrale stesso, approvandone la linea. Dato che le due altre mozioni venivano prima, hanno cassato l'ultima, che fu ritirata, con dispiacere dal Presidente, vistosi "criticato" dall'assemblea.

Ma ci spiace che proprio dall'Accec venisse questo gesto che rivela la non comprensione della pericolosa situazione della FIC.

Questa notizia potrà servirLe per incaricare persone più prudenti in simili assise (noti l'inopportunità che due membri del C.C. chiedessero la fiducia allo stesso!). Mi scusi la franchezza. Comunico la cosa anche a Mons. Dolzan.

Con rinnovati, filiali ossequi

Lo attuo P.A. Con' 7